

Portacote

montagna bresciana



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/XO020-00626/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/XO020-00626/>

CODICI

Unità operativa: XO020

Numero scheda: 626

Codice scheda: XO020-00626

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comune di Montichiari

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: portacote

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: codér

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27319

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017113

Comune: Montichiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: comunale

Denominazione: Scuola Elementare Comunale (ex)

Indirizzo: Via San Bernardino, 124/126

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: BERLINGO

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata G. Bergomi

Denominazione spazio viabilistico: Via Esenta, 14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

DATA

Data ingresso: XX secolo terzo quarto

Data uscita: 1999/04/28

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2003

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: 01-0282

Transcodifica del numero di inventario: 010282

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: montagna bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: 1914

Motivazione della datazione: iscrizione sull'oggetto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ intaglio

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: forgiatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 30.5

Larghezza: 7.5

Profondità: 8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il manufatto è un contenitore a forma di parallelepipedo, terminante a punta e munito al centro di una cavità cilindrica atta ad ospitare la cote. Nella parte alta della faccia posteriore, è inserito un gancio in ferro ripiegato. Sulla faccia anteriore, invece, sono incisi una data ed un motivo decorativo

APPARATO FIGURATIVO

Tipologia: fitomorfe

Funzione: decorativa

Materia e tecnica d'esecuzione: intaglio

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: sulla faccia anteriore del manufatto

Trascrizione: 1914

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. I, p. 58) informa che la cote era uno strumento indispensabile per il falciatore, che la utilizzava per affilare la lama della falce fienaiia durante il lavoro nel prato. In Italia settentrionale, il portacote poteva essere di forma e materiale diversi: corni di bue cavi, foderi in legno cilindrici o piatti su un lato, terminanti sul fondo con uno sperone per piantare l'attrezzo nel prato, e, in tempi più recenti, barattoli di latta, rotondi o ovali, che andarono progressivamente a sostituire quelli più vecchi.

L. Gibelli (1996, p. 65) riferisce che lo sperone, consentendo al portacote di rimanere in posizione verticale, permetteva di evitare che l'acqua in esso contenuta si rovesciasse. L'operazione di affilatura della falce consentiva ai contadini di beneficiare di un momento di riposo dal lavoro, comunque attentamente sorvegliato dalle guardie campestri.

M. Delamarre (2001, pp. 92-93) scrive che i portacote più recenti erano in zinco. In luogo dell'acqua

USO

Funzione: Contenere la cote (#préda#) atta ad affilare la falce fienaiia (#rànsa##rànda#/fèr dè segà#)

Modalità d'uso

All'interno del portacote, veniva versato un poco d'acqua per umidificare la pietra arenaria. Lo strumento veniva agganciato posteriormente alla cintola mediante un gancio, detto anche #lingua#

Occasione: Tra la tarda primavera e la fine dell'estate

Cronologia d'uso: 1914-XX secolo terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: montagna bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2003/05/15

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Fori da tarlo, consunzione del legno lungo lo spigolo posteriore destro

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1999/04/28, Delibera di Consiglio n° 64

Indicazione specifica: Comune di Montichiari

Indirizzo: Piazza Municipio, 1 - 25018 Montichiari (BS)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bergomi Giacomo

Data acquisizione: 1999

Luogo acquisizione: Lombardia/BS/Montichiari

Note: fonte: 1999/03/30, Prot. 7793

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_XO020-00626_IMG-0000049215

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 010282

Note: 2003/Capra M.

Nome del file originale: 010282.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: audio

Collocazione: Comune di Montichiari Nastroteca/4

Note: Tipo di supporto: audiocassetta

Durata: 60'

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo contributo

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. I/p. 58

V., tavv., figg.: vol. I/figg. 150-156

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo contribuito

Memorie di cose prima che scenda il buio. Attrezzi, oggetti e cese del passato raccolte per non dimenticare

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 67

V., tavv., figg.: fig. 90

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Delamarre M.

Titolo contribuito: Vita agricola e pastorale nel mondo

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 92-93

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo contribuito: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 90

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Bergomi Giacomo

Data di nascita: 1923/01/31

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pittore

Varie: Residenza: Via Castagneto, 3 - Cellatica (Bs)

Stato civile: coniugato

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2003

Ente compilatore: Comune di Montichiari

Nome: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Barozzi, Giancorrado